



Emissione di due francobolli celebrativi di Europa 2021





Poste Italiane comunica che il Ministero dello Sviluppo Economico ha emesso, il giorno 15 novembre 2021, due francobolli celebrativi di Europa 2021, tariffa B per il francobollo dedicato alla lucertola delle Eolie e tariffa B 50 g per il francobollo dedicato all'orso bruno marsicano.

I francobolli sono stampati dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca, patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente;
grammatura: 90 g/mq;

supporto: carta bianca, Kraft monosiliconata da 80 g/mq;

adesivo: tipo acrilico ad acqua, distribuito in quantità di 20 g/mq (secco);

formato carta e formato stampa: 40 x 30 mm;

formato tracciatura: 46 x 37 mm;

dentellatura: 11 effettuata con fustellatura;

colori: cinque;

tiratura: cinquecentomila esemplari per ciascun francobollo;

fogli: quarantacinque francobolli.

Le vignette raffigurano rispettivamente la lucertola delle Eolie e l'orso bruno marsicano nei loro habitat naturali.

In entrambe le vignette è riprodotto il logo "EUROPA".

Completano ciascun francobollo le rispettive leggende "LUCERTOLA DELLE EOLIE" e "ORSO BRUNO MARSICANO", la scritta "ITALIA" e le indicazioni tariffarie "B" e "B 50 g".

Bozzetti: a cura del Centro Filatelico della Direzione Operativa dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

Note: per la foto raffigurante la lucertola delle Eolie © fotografo Gentile Francesco Ficetola;
per la foto raffigurante l'orso marsicano Easy Fotostock © Gennaro Leonardi/AGF.

Roma, 15 novembre 2021.

Corporate Affairs – Filatelia

Fabio Gregori



Le vignette rappresentano due delle specie animali più minacciate in Italia: la lucertola delle Eolie e l'orso marsicano. Entrambe sono considerate in pericolo critico di estinzione nella Lista rossa dei vertebrati italiani e sono diffuse unicamente in una ridotta porzione del Paese.

La lucertola delle Eolie (*Podarcis raffonei*) è un sauro di taglia media con il dorso bruno e le parti ventrali bianche. La specie è endemica dell'Arcipelago Eoliano (Sicilia nord-orientale) dove è ormai estinta dalle principali isole. Attualmente è presente solo in una piccola zona sull'Isola di Vulcano e su tre faraglioni a breve distanza dalla costa, due dei quali tutelati come riserve naturali integrali.

Il periodo di attività della specie è compreso tra marzo e ottobre, i maschi difendono il proprio territorio scacciando gli altri individui dello stesso sesso. Dopo gli accoppiamenti, nei mesi primaverili, le femmine depongono da quattro a otto uova in buche scavate sotto la vegetazione. L'alimentazione è basata principalmente su formiche, piccoli coleotteri oltre che su foglie e frutti dei radi cespugli che caratterizzano il suo habitat.

L'orso marsicano (*Ursus arctos marsicanus*) è un carnivoro grande e maestoso, forse il mammifero più carismatico della fauna italiana. Esso rappresenta una sottospecie del più diffuso orso bruno, distinguibile per la forma e le proporzioni del cranio, un endemismo che si è evoluto in seguito al lungo periodo di isolamento delle popolazioni dell'Italia centrale.

L'orso è tuttora presente nel Parco Nazionale d'Abruzzo e nelle aree adiacenti di Lazio, Molise e Marche anche se sono stati stimati soltanto 50 individui complessivamente. Vive negli ambienti di foresta dove cerca di evitare il contatto con l'uomo. Si nutre soprattutto di vegetali, in particolare dei frutti del faggio, anche se non disdegna invertebrati e carcasse di animali.

Edoardo Razzetti

Kosmos - Museo di Storia Naturale dell'Università di Pavia

